

Borghi, castelli, cascine da Brescia a Milano

Il contenuto

■ «Cosa c'entra l'arte con l'autostrada? C'entra, eccome, perché veicola rapporti, conoscenze, scoperte». Basilio Rodella ha ideato il volume, curato insieme a Luciano Costa e benedetto dal presidente Francesco Bettoni. Un volume fruibile da tutti, non specialistico, come primo approccio raccontato all'arte di questo vasto territorio. Nelle tre-

cento pagine si parla di paesi, borghi rurali, frazioni, cascine, fiumi, rogge e seriole, tradizioni, devozione popolare, monumenti, feste, castelli, palazzi, opere d'arte. Ma anche di persone e popoli. Roncadelle, Castegnato, Ospitaletto, Travagliato, Cazzago San Martino, Rovato, Castrezzato, Chiari, Urago d'Oglio. Non può mancare (fuori tracciato...) la città capoluogo, Brescia. Allo stesso modo belle pagine sono dedicate a Bergamo, oltre che ai Comuni orobi-

ci lungo la A35, da Calcio a Treviglio passando per grosse realtà come Romano e Caravaggio, borghi come Pagazzano (stupendo il castello).

Il volume fa una massiccia incursione anche in territorio milanese, da Cassano d'Adda alla metropoli, giusto per sottolineare la continuità economica, culturale, storica della pianura lombarda, pur nelle sue distinzioni antiche e attuali. L'appendice elenca i musei di Brescia, Bergamo e Milano, presidi di cultura e calamita di turismo, «cultura e turismo - commenta Bettoni - che sono presupposti necessari per lo sviluppo del tessuto sociale, del territorio e delle sue mille sfaccettature». // E. MIR.

